

SCUOLA SECOND. ST. DI 1° GRADO "PIUMATI – CRAVERI DALLACHIESA" - BRA  
1° CIRCOLO DIDATTICO DI BRA - 2° CIRCOLO DIDATTICO DI BRA

## PROGETTO "CONTINUITÀ IN RETE "

Mario Ambel

"Come costruire un curriculum verticale  
all'insegna dell'essenzialità e della verticalità"

**Relazione**

Lavori per sottogruppi

Slide e materiali su [www.memorbalia.it](http://www.memorbalia.it)

## PROGETTO “CONTINUITÀ IN RETE ”

*Prima parte* **Qualche (ineludibile) condivisione attorno a**

**Il concetto di competenza e le sue implicazioni**

**L’ambiente di apprendimento**

**La progettualità educativa**

**Metacognizione e autonomia dei soggetti**

*intervallo*

*Prima seconda* **Percorsi verticali e trasversali di educazione linguistica**

**Traguardi e competenze dell’area linguistica**

**Finalità e percorsi dell’educazione linguistica**

**Reciprocità e complementarità fra lettura e scrittura**

## *Attorno al concetto di competenza (culturale) e alle sue pratiche*

**Le indagini internazionali: l'OCSE-PISA**

**La Comunità Europea**

**Una definizione condivisa**

**Le indicazioni per il curriculum**



**cidi**

Centro di iniziativa  
democratica degli insegnanti

CIDI

CIDI TERRITORIALI

CID

INSEGNARE

LINK

piazza Sonnino, 13 00153 Roma  
tel. 06.5809374 fax 06.5894077  
mail@cidi.it

## Literacy nell'indagine OCSE-PISA

### **Competenza di lettura/1**

***La competenza di lettura consiste nella comprensione e nell'utilizzazione di testi scritti e nella riflessione sui loro contenuti al fine di raggiungere i propri obiettivi, di sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità e di svolgere un ruolo attivo nella società.***

PISA (2003), it., p.11



**cidi**Centro di iniziativa  
democratica degli insegnanti

CIDI

CIDI TERRITORIALI

CIDD

INSEGNARE

LINK

piazza Sonnino, 13 00153 Roma  
tel. 06.5809374 fax 06.5894077  
mail@cidi.it

## Competenza di lettura/2

Le definizioni di lettura e di *reading literacy* sono cambiate nel tempo contestualmente ai cambiamenti avvenuti nella società, nell'economia e nella cultura. I concetti di apprendimento e, in particolare, quello di apprendimento per tutta la vita (*lifelong learning*), hanno ampliato i principi e i requisiti che definiscono la competenza di lettura. Questa non è più considerata come un'abilità che si acquisisce unicamente nell'infanzia, durante i primi anni di scuola, ma piuttosto come un insieme di conoscenze, abilità e strategie in continua evoluzione, che gli individui sviluppano nel corso della vita in diverse situazioni e attraverso l'interazione con i pari e con i gruppi più ampi di cui fanno parte.

PISA (2003), it., p.110





**cidi**

Centro di iniziativa  
democratica degli insegnanti

CIDI

CIDI TERRITORIALI

CID

INSEGNARE

LINK

piazza Sonnino, 13 00153 Roma  
tel. 06.5809374 fax 06.5894077  
mail@cidi.it

## L'indagine OCSE-PISA: spunti di riflessione

### **Competenza matematica (Mathematical literacy)**

***La competenza matematica è la capacità di un individuo di identificare e comprendere il ruolo che la matematica gioca nel mondo reale, di operare valutazioni fondate e di utilizzare la matematica e confrontarsi con essa in modi che rispondono alle esigenze della vita di quell'individuo in quanto cittadino che esercita un ruolo costruttivo, impegnato e basato sulla riflessione.***



PISA (2003), it., p.13

**cidi**Centro di iniziativa  
democratica degli insegnanti

CIDI

CIDI TERRITORIALI

CIDD

INSEGNARE

LINK

piazza Sonnino, 13 00153 Roma  
tel. 06.5809374 fax 06.5894077  
mail@cidi.it

## L'indagine OCSE-PISA: spunti di riflessione

### **Competenza scientifica (Scientific literacy)**

***La competenza scientifica è la capacità di utilizzare conoscenze scientifiche, di identificare domande alle quali si può dare una risposta attraverso un procedimento scientifico e di trarre conclusioni basate sui fatti, per comprendere il mondo della natura e i cambiamenti a esso apportati dall'attività umana e per aiutare a prendere decisioni al riguardo".***



PISA (2003), it., p.13



**cidi**Centro di iniziativa  
democratica degli insegnanti

CIDI

CIDI TERRITORIALI

CIDI

INSEGNARE

LINK

piazza Sonnino, 13 00153 Roma  
tel. 06.5809374 fax 06.5894077  
mail@cidi.it

## L'indagine OCSE-PISA: spunti di riflessione

### *Problem solving (Problem Solving Skills)*

**La capacità di un individuo di mettere in atto processi cognitivi per affrontare e risolvere situazioni reali e interdisciplinari, per le quali il percorso di soluzione non è immediatamente evidente e nelle quali gli ambiti di competenza o le aree curriculari che si possono applicare non sono all'interno dei singoli ambiti della matematica, delle scienze o della lettura.**

PISA (2003), it., p. 13





## **Che cosa sono le competenze**

### ***... nei documenti di accompagnamento dell'innalzamento dell'obbligo scolastico e nel Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli***

(<sup>1</sup>) Si fa riferimento alla proposta di Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *“Conoscenze”*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *“Abilità”*, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *“Competenze”* indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

(f) *“Risultati dell'apprendimento”* indicano la attestazione di ciò che un discente conosce, capisce e può fare al termine di un processo d'apprendimento e sono definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze;

***le competenze...***

***... nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006***

L 394/10

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

30.12.2006

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 18 dicembre 2006

relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente

(2006/962/CE)

**Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e **attitudini** appropriate al contesto.**

miglior



**atteggiamenti appropriati al contesto**

# una... pubblicità

*Ci sono  
quelli che  
sanno come  
si fa a essere  
vincenti!*

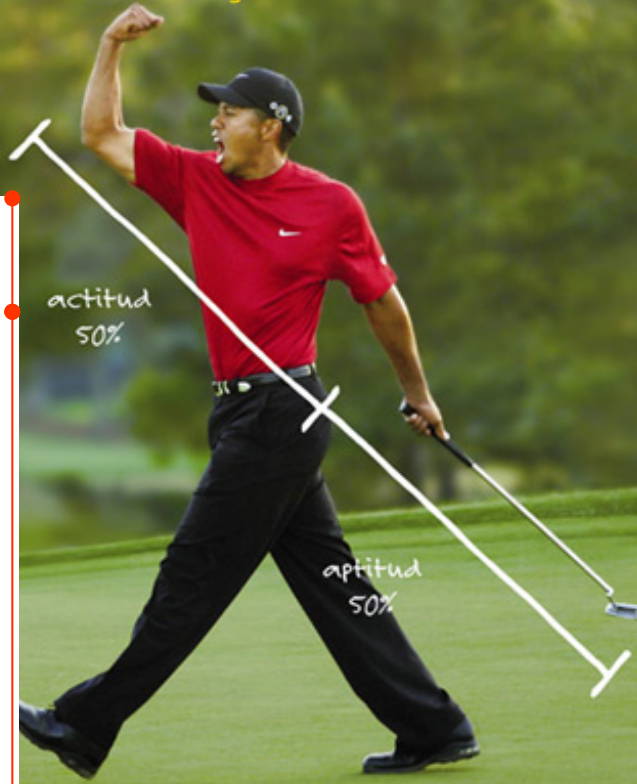
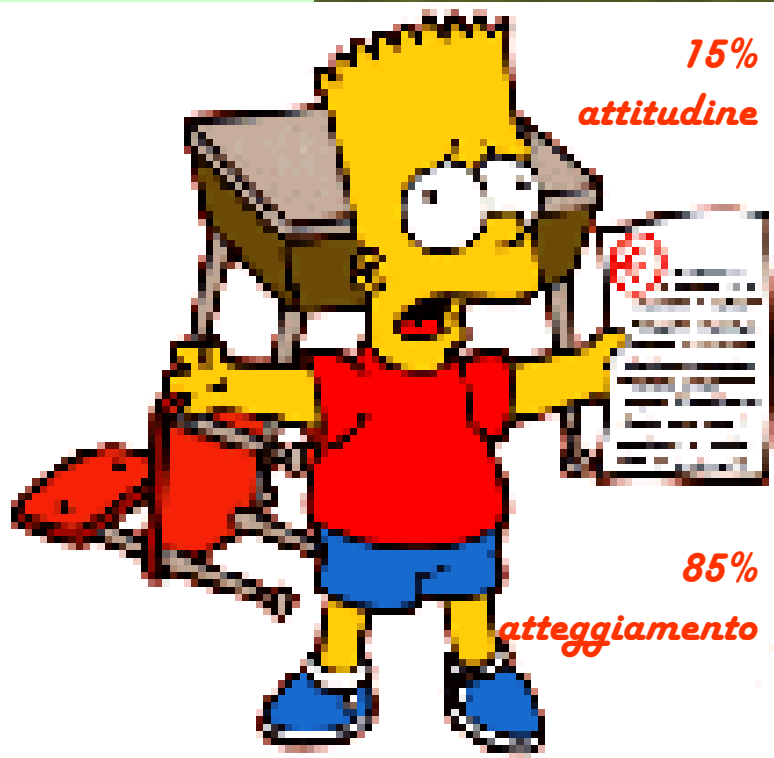
High performance. Delivered.

| Inicio | Acerca de Accenture | Servicios | Investigación y Análisis | Incorpórate |

## España

Sabemos lo que supone ser como Tiger

► Conozca nuestro estudio sobre 500 organizaciones de alto rendimiento.



*... ma  
scuola,  
valgono  
altre  
percentuali*

*... di tiger woods e di bart simpson*



## Il concetto di competenza “scolastica”: una definizione

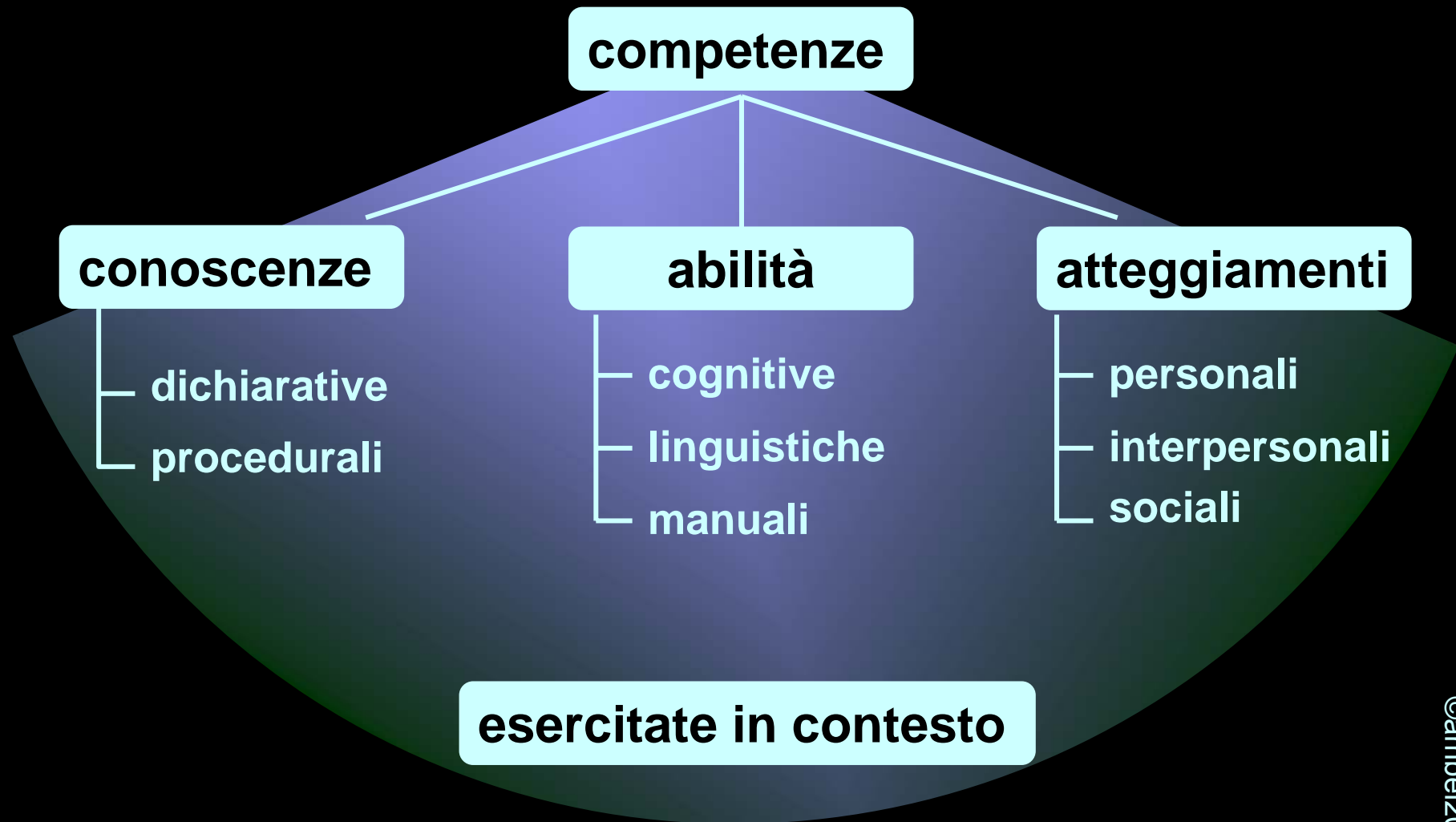
Insieme integrato di abilità, conoscenze e atteggiamenti che un soggetto, in determinati contesti reali, è in grado di attivare, realizzando una prestazione consapevole finalizzata al raggiungimento di uno scopo

Scuola in quanto ambiente  
funzionale ai processi di  
insegnamento/apprendimento

- Acquisire nuova conoscenza
- Impostare e risolvere problemi
- Svolgere attività complesse

Fare esperienze cognitive e conoscitive

# Competenze: conoscenze / abilità / atteggiamenti



## ***che cosa sono le competenze...***

***nelle **Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione*****

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

In particolare nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza, che a questa età va inteso in modo globale e unitario.



**magari... succedesse anche dopo!**

## L'ambiente di apprendimento nelle Indicazioni

### L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

*Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni,*

*Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità,*

*Favorire l'esplorazione e la scoperta,*

*Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.*

*Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere,*

*Realizzare percorsi in forma di laboratorio,*



# La progettualità educativa: le azioni

La scelta dell'orizzonte di attesa (culturale e didattico) e la messa a fuoco della macrocompetenza culturale di riferimento

La valutazione della realtà in cui si opera

La scelta ...

... dei processi da attivare

... delle competenze e degli obiettivi...

... e delle condizioni di fattibilità



intervallo

# La progettualità educativa: le azioni

## Orizzonte d'attesa e macrocompetenza di riferimento

Individuare uno o più “oggetti”, una macrocompetenza di area e uno scenario culturale come “orizzonte di attesa” significativo, che tenga conto sia della progressione disciplinare di riferimento sia delle condizioni reali in cui si opera, sia, e soprattutto, di esigenze ri-motivazionali e contestuali

## La valutazione della realtà in cui si opera

Interrogarsi sul rapporto fra quell'orizzonte di attesa e le aspettative, i bisogni, il quadro di conoscenze e competenze degli allievi; individuare o verificare le condizioni di partenza e prefigurare finalità e macro-obiettivi da raggiungere (in modo “soft”)

## La scelta

dei processi da attivare

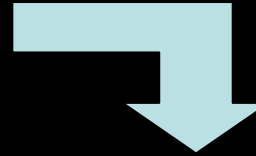
Scegliere una serie coerente e strutturata ma non rigida di materiali, di procedure, di attività, di modalità, di situazioni e contesti relazionali in cui coinvolgere attivamente gli allievi; identificare compiti precisi da svolgere, prestazioni da compiere

... e delle condizioni di fattibilità

Ipotizzare un ritaglio spazio-temporale e reali condizioni pratiche per mettere in atto il processo di insegnamento/apprendimento

degli obiettivi

Utilizzando liste e repertori attendibili o elaborandoli collegialmente, individuare “obiettivi” (conoscenze, abilità, atteggiamenti, strategie) implicate; individuare con più precisione alcuni degli obiettivi “cogenti”



## Metacognizione, valutazione e autonomia dei soggetti (Mariani-Pozzo)

Strategie e azioni dell'insegnante	Scopo
Dare obiettivi trasparenti e condividerli	Dare agli allievi un senso di <b>orientamento</b> : l'esplicitazione e la negoziazione sulle cose da fare aiutano l'alunno a direzionare le sue energie
Dare compiti che contengano i criteri per capire se un'attività è stata svolta con successo o no	Aumentare l' <b>orientamento</b> e il senso di poter controllare ciò che si fa ( <b>controllo delle procedure</b> )
Offrire momenti di riflessione sullo svolgimento del compito	Aumentare la <b>consapevolezza</b> e stimolare una <b>riflessione metacognitiva</b> sui processi e sulle difficoltà incontrate
Coinvolgere gli alunni nella scoperta dei criteri di valutazione	Aumentare il <b>senso di autoefficacia</b> : entrare nei meccanismi di un compito aiuta l'alunno a controllarlo e a poterlo valutare
Offrire possibilità di autovalutazione e di valutazione tra pari	Aumentare il <b>senso di responsabilità</b> ; ha un effetto emancipatorio e sviluppa autonomia di giudizio su criteri condivisi

# Traguardi e competenze dell'area linguistica

## Apprendimenti (linguistici) e... competenze

### Il profilo di uscita ...

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri. Egli ha maturato la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri, per esempio nella realizzazione di giochi, nell'elaborazione di progetti e nella valutazione dell'efficacia di diverse soluzioni di un problema.

Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.

Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari, sui quali scambia opinioni con compagni e con insegnanti.

Alla fine di un percorso didattico produce con l'aiuto dei docenti e dei compagni semplici ipertesti, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.

È capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.

Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

## INDICAZIONI PER IL CURRICOLO

per la scuola dell'infanzia  
e per il primo ciclo d'istruzione

**alla fine della scuola secondaria  
di primo grado...**



## Traguardi e obiettivi dalle Indicazioni

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai tre a quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

### Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione al termine del terzo e del quinto anno della scuola primaria e al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

## Esempi di “competenze” linguistiche/1



Progetto di attività sperimentali rivolte all'innovazione nei bienni delle scuole secondarie superiori della Provincia di Torino, finalizzate all'orientamento, alla riduzione della dispersione scolastica e al miglioramento dei risultati dell'apprendimento



MIGLIORARE I RISULTATI DELL'ISTRUZIONE  
NEI BIENNI DELLE SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI

Ad esempio, sono possibili *competenze attivabili .... (quando?)...*

- ✓ Rispondere a lettere per comunicare a destinatari noti o ignoti attorno a tematiche di interesse individuale o collettivo
- ✓ Leggere e imitare forme particolari della scrittura giornalistica (note brevi, recensioni, articoli di cronaca, testi informativi su tematiche di attualità)
- ✓ Adottare strategie autonome di selezione e raccolta delle informazioni da testi espositivi per ampliare le proprie conoscenze su argomenti noti e per usarle in testi propri
- ✓ Leggere testi espositivi su tematiche disciplinari per ampliare le proprie conoscenze e utilizzarle in attività di scrittura sulla base di consegne date

## Esempi di “competenze” linguistiche/2

- ✓ Leggere testi narrativi di diverso genere, tempo e provenienza, per il piacere di leggerli
- ✓ Confrontare testi narrativi con realizzazioni filmiche per accrescere le capacità di fruizione consapevole e di interpretazione critica
- ✓ Leggere, analizzare e scrivere testi di natura autobiografica per prendere coscienza della dimensione sia soggettiva che collettiva di particolari problematiche individuali e sociali, storicizzandone almeno alcuni aspetti
- ✓ Leggere e analizzare testi argomentativi su temi di attualità (sportiva, di cronaca, politica) particolarmente (semplici/complessi) su quotidiani e riviste per confrontare opinioni, ampliare punti di vista, confutare credenze (anche proprie); utilizzare i risultati per la stesura di testi propri
- ✓ Imitare forme di scrittura espositiva su tematiche disciplinari per incrementare le proprie capacità di comprensione, gestione e produzione di testi espositivi su argomenti oggetti di studio in contesti disciplinari diversi



## Usare il linguaggio (verbale) per...

- **comunicare**

**A**

“Educazione linguistica”

- **accedere agli usi creativi ed estetici**

**B**

“Educazione letteraria”

- **acquisire e rielaborare conoscenze**

**C**

“didattiche disciplinari”

■ **acquisire e consolidare le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti, ovvero le competenze che consentono di..**

**A** ■ **partecipare agli universi della comunicazione interpersonale e sociale**

**B** ■ **accedere alla dimensione creativa, ludica, estetica del linguaggio e alla rappresentazione artistica del mondo**

**C** ■ **acquisire e rielaborare linguaggi, conoscenze e modelli interpretativi disciplinari**

■ **aumentare la conoscenza metalinguistica, la capacità di analisi e di uso consapevole dei codici, dei linguaggi e dei testi**

■ **accrescere la cognizione intenzionale e il controllo procedurale e strategico e metacognitivo delle procedure e delle “strumentazioni” idonee a produrre, conservare e scambiare messaggi e testi in situazioni e per scopi diversi**

■ **acquisire una progressiva consapevolezza operativa dei rapporti fra specificità e contaminazioni di linguaggi e tipologie testuali**

**A** ■ **partecipare agli universi della comunicazione (sociale e interpersonale)**

■ **per affrontare e risolvere situazioni concrete che richiedano l'uso di messaggi e testi**

■ **per ricavare informazioni sulla realtà contemporanea**

■ **per esprimere, scambiare, incrementare opinioni, punti di vista su problematiche varie**

## La progettazione dei percorsi di educazione linguistica A2

**Ricerca, ricava e usa informazioni da fonti diverse utili a risolvere problemi concreti: fare scelte, prendere decisioni.**

**Racconta esperienze vissute (da sé o da altri) o ne parla, esprimendo stati d'animo, opinioni, valutazioni personali.**

**Descrive aspetti della realtà da punti di vista e con scopi diversi**

**Legge e capisce semplici testi informativi su argomenti di attualità**

**Progetta e scrive testi espositivi o argomentativi nei quali esprime opinioni, punti di vista, giudizi personali (e discute quelli di altri) su varie problematiche relative a contesti diversi**

**B** ■ **accedere alla dimensione creativa, ludica, estetica e alla rappresentazione artistica del mondo**

■ **per fruirne**

■ **per fare esperienza di produzioni creative**

■ **per conoscerne, analizzarne e commentarne le realizzazioni testuali**

■ **per capirne e interpretarne l'evoluzione (letteraria, culturale, contestuale)**

**Riconosce, per averne fatta concreta esperienza, le principali forme in cui si realizzano gli usi creativi e letterari della lingua, sia in prosa che in versi.**

**Riconosce le caratteristiche essenziali dei principali generi letterari antichi e moderni (fiabe, miti, leggende, poemi, poesia lirica, teatro, racconti, romanzi)**

**Legge autonomamente (per il piacere di farlo) testi narrativi di vario genere liberamente scelti e congeniali ai propri interessi.**

**Opportunamente guidato, legge e comprende testi narrativi e poetici adeguati, ne riconosce alcuni aspetti specifici ed è in grado di parlarne e scriverne, in relazione sia alle caratteristiche formali che ai significati (e in riferimento ai contesti culturali e storici ?)**

**C** ■ **acquisire e rielaborare conoscenze e modelli interpretativi disciplinari:**

■ **Interagire in una situazione di apprendimento per partecipare in modo consapevole a processi di problematizzazione, indagine sulla realtà, formulazione e verifica di ipotesi, raccolta, sistemazione e rielaborazione di conoscenze.**

■ **Leggere e ri-scrivere per apprendere dai testi: insieme delle strategie linguistico-cognitive finalizzate a**  
• **riconoscere / concettualizzare / ri-usare conoscenze**

■ **Raccogliere informazioni da una pluralità di fonti (orali, scritte, multimediali) per arricchire il proprio bagaglio di conoscenze, per acquisire nuove conoscenze, per progettare e realizzare testi.**

## La progettazione dei percorsi di educazione linguistici C2

**Riconosce e ricava da testi espositivi informazioni implicite e esplicite, sulla base di criteri dati**

**Riconosce argomenti e conoscenze di testi disciplinari ed è in grado di sintetizzarli in vari modi funzionali a esigenze diverse**

**Utilizza adeguati strumenti di rappresentazione delle conoscenze per raccogliere, classificare e generalizzare informazioni, argomenti, conoscenze**

**Confronta e usa testi diversi sulla base di criteri dati o autonomamente elaborati**

**Usa argomenti e conoscenze acquisiti in propri testi orali e scritti**

**Utilizza la lingua in modo attivo, consapevole ed efficace nelle esperienze conoscitive disciplinari**